

HELVETICA 2001

La moneta

Il diritto della moneta raffigura Johanna Spyri come personalità matura, con un'acconciatura perfetta e una gorgiera. Lungo il bordo sono impresse, a sinistra, la data «1827 - 1901» e a destra, la scritta «JOHANNA SPYRI». Nel campo centrale del rovescio della moneta è impresso il valore nominale «FR 20»; il numero è in caratteri cubitali. Nella parte superiore è impressa, in semicerchio, la dicitura «CONFOEDERATIO HELVETICA». In basso è posto l'anno di emissione «2001». Nello sfondo risalta un frammento di testo di Johanna Spyri, con il suo autografo.



Caratteristiche

Soggetto

«Johanna Spyri»

Artista

Sylvia Goeschke, Bottmingen

Dati tecnici

Lega: argento 0,835

Peso: 20 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

20 franchi svizzeri

Data d'emissione

21 maggio 2001

Tiratura

Conio normale, non messa in

circolazione: 100 000 pezzi

Fondo specchio in astuccio per

collezionisti: 15 000 pezzi

Conio ed emissione

'swissmint'

Zecca ufficiale della

Confederazione Svizzera

CH-3003 Berna

Tel. 031 - 322 60 68 (Marketing)

Fax 031 - 322 60 07

www.swissmint.ch



Johanna Spyri



Moneta
commemorativa
ufficiale della
Svizzera



**Centesimo anniversario
della morte di
Johanna Spyri
12.06.1827 - 07.07.1901**

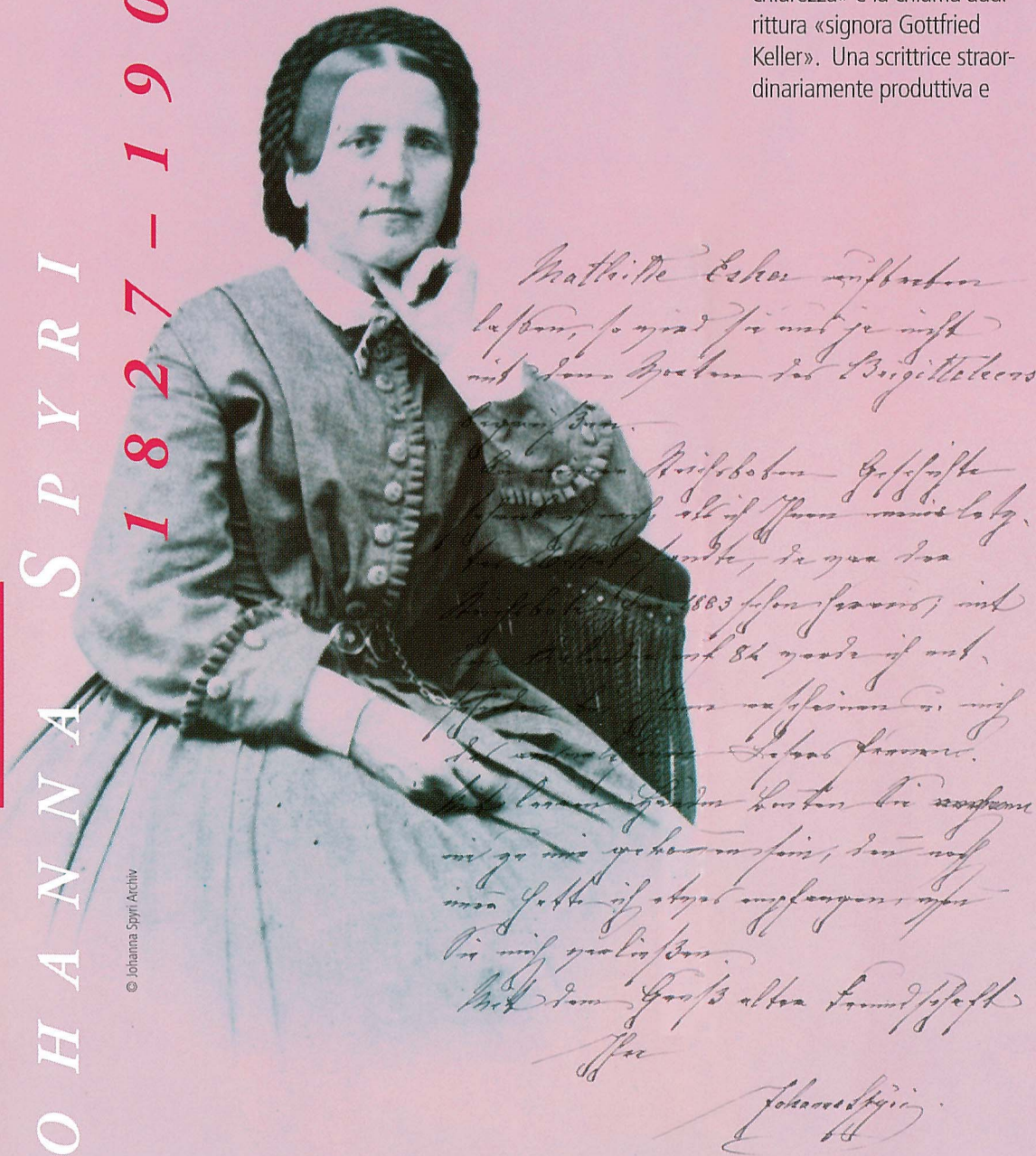
Sulla più famosa autrice svizzera di libri per fanciulli conosciamo ben poco, in quanto quasi tutto il materiale concernente la sua persona è stato distrutto da Johanna Spyri stessa. Cresciuta sull'Hirzel sopra Zurigo, sposa un impiegato comunale della Città di Zurigo e intrattiene intensi contatti con la scena culturale locale. Johanna Spyri inizia a scrivere a 44 anni, dopo che un conoscente tedesco l'aveva pregata di pubblicare un testo nel Bollettino parrocchiale. Il racconto dal titolo *Ein Blatt auf Vrony's Grab*, pubblicato anonimamente nel 1871, trova una grande eco. Sull'onda di questo successo, negli anni seguenti Spyri scrive otto racconti e suscita l'interesse del rinomato editore Emil Perthes, che nel 1878 pubblica il volume di racconti *Heimathlos*. Un anno dopo si fa notare in Germania con il suo *Verschollen, nicht vergessen* e già verso la fine dello stesso anno esce *Heidi*. Da questo momento Johanna Spyri pubblica ogni anno almeno un volume di racconti, quando non sono due o tre. Ben presto diventa una scrittrice affermata a livello inter-

**Monete commemorative
HELVETICA
Un incantevole pezzo
di Svizzera**

Dal 1936 la Confederazione Svizzera emette monete commemorative per ricordare importanti fatti storici e culturali o per onorare grandi personalità. Queste monete sono anche un omaggio al patrimonio culturale tipico della Svizzera. Tradizionalmente le monete commemorative sono ideate da artisti svizzeri. Ai fini della selezione, 'swissmint' organizza, d'intesa con l'Ufficio federale della cultura, appositi concorsi di creazione e affida incarichi. Queste monete speciali riportano il valore nominale legale e sono coniate in una tiratura limitata. Con l'utile netto della vendita delle monete commemorative la Confederazione promuove progetti culturali in tutta la Svizzera.

J O H A N N A S P Y R I
1 8 2 7 - 1 9 0 1

© Johanna Spyri Archiv



nazionale. Il Feuilleton del *Bund* loda la sua «omerica chiarezza» e la chiama addirittura «signora Gottfried Keller». Una scrittrice straordinariamente produttiva e

anche straordinariamente ricca di successi, per lo meno durante la sua vita.

Jana Drewers, collaboratrice al Seminario del folclore dell'Università di Zurigo

L'artista

Sylvia Goeschke è nata a Basilea nel 1942 ed è cresciuta a Liestal. Tra il 1961 e il 1966 porta a termine il corso propedeutico e la classe terminale per la grafica, conseguendo il diploma alla Scuola di belle arti di Basilea. Dal 1968 al 1972 frequenta la classe di pittura di Franz Fedier alla Scuola di arti applicate e successivamente apre a Basilea il proprio studio di pittrice e scultrice indipendente. Dal 1991 Sylvia Goeschke insegna alla Scuola di arti applicate di Basilea. Ha inoltre ideato fontane e piazze nonché progettato interventi in corti interne ed eseguito sculture murali. I suoi quadri sono stati presentati in esposizioni individuali e di gruppo in Svizzera e all'estero.